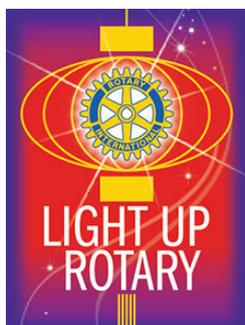


ROTARY CLUB VERCELLI SANT'ANDREA
Distretto 2031 Italia

ANNO ROTARIANO 2014 - 2015



- Fondato nel 1993 -

SEGRETERIA: Via A. Manzoni, 7 – 13100 Vercelli
tel. e fax 016158035 – e-mail: vercellisantandrea@rotary2031.it

Riunioni presso il Circolo Ricreativo di Vercelli , Via G.Ferraris, 52 tel. 0161250962: salva diversa indicazione, conviviali il 1° e 3° Mercoledì del mese alle ore 20,00; non conviviali i rimanenti mercoledì, alle ore 20,00

Consiglio Direttivo anno rotariano 2014/2015

Presidente	Quirino	BARONE
Vice presidente e Presidente designato per il 2015/2016	Aldo	CASALINI
Segretario	Michele	LA ROCCA
Tesoriere	Andrea	CALVI
Prefetto	Aldo	CASALINI
Consigliere	Gian Luca	ALDONE
Consigliere	Francesco	FERRARIS
Consigliere	Pier Paolo	FORTE
Consigliere	Massimo	FRANCESE
Consigliere	Stefano	MAZZA
Consigliere	Massimo	MUSSATO
Consigliere	Giovanni	RUFFINO

Commissioni anno rotariano 2014/2015

EFFETTIVO

Presidente	Massimo	Mussato
	Stefano	Odone
	Gian Luca	Aldone

PUBBLICHE RELAZIONI

Presidente	Michele	La Rocca
	Pier Paolo	Forte
	Sergio	Turcato

AMMINISTRAZIONE DEL CLUB

Presidente	Andrea	Calvi
	Stefano	Mazza
	Giuseppe	Quaglia

PROGETTI

Presidente	Massimo	Francese
	Mauro	Sacchetto
	Pierluigi	Rondoni

FONDAZIONE ROTARY

Presidente	Aldo	Casalini
	Mario	Cortese
	Francesco	Ferraris

MARZO/APRILE 2015
(circolare interna)

1.EVIDENZE PARTICOLARI

Ai fini organizzativi i Soci sono pregati di preavvertire la Segreteria della propria partecipazione o meno alle riunioni, specialmente se conviviali, nonché della presenza di eventuali ospiti personali, ovvero della propria consorte o di propri familiari quando l'invito sia esteso ai medesimi.

Più precisamente ogni Socio è pregato di informare la Segreteria della propria partecipazione o meno entro i due giorni precedenti la riunione, utilizzando la casella di posta elettronica vercellisantandrea@rotary2031.it o il numero telefonico 0161 58035, dotato di segreteria.

Sono inoltre pregati di segnalare tempestivamente la propria partecipazione a riunioni di altri Club o distrettuali.

Si ricorda che la mancata partecipazione a nostre riunioni può essere compensata con la partecipazione a riunioni di altri Club.

Si comunica che il nostro sito web è stato aggiornato ed è visibile alla pagina

www.rotarysantandrea.vercelli.it

2.CALENDARIO DELLE NOSTRE RIUNIONI

25 marzo	Riunione sospesa.
1° aprile	Ore 20 – Circolo Ricreativo - Riunione conviviale. Relatore il Prof Gianni Mentigazzi . Tema “ 100 anni fa l'Italia entrava in guerra ” L'invito è esteso alle Signore.
8 aprile	Riunione sospesa.
15 aprile	Ore 19,30 – Circolo Ricreativo – Aperitivo.
22 aprile	Riunione sospesa.
29 aprile	Ore 20 – Circolo Ricreativo - Riunione conviviale. Relatore il Dott. Flavio Quaranta . Tema “ la lungimiranza degli imprenditori vercellesi tra '800 e' 900 ”. L'invito è esteso alle Signore.

sabato 23 maggio è in programma una visita del nostro Club all' Expo 2015, aperta ai familiari.

Il programma dettagliato verrà comunicato in seguito.

Per esigenze organizzative è tuttavia necessario che al più presto gli interessati si prenotino presso la nostra Segreteria.

3. CALENDARIO DEL ROTARY CLUB VERCELLI

Non ancora pervenuto. Verrà trasmesso in seguito

4. LE RIUNIONI EFFETTUATE

RIUNIONE CONVIVIALE INTERCLUB DEL 17/02/2015 (903^a)
CON RC VERCELLI, LIONS, SOROPTIMIST, KIVANIS E PANATHLON
ORE 20 – RISTORANTE TWENTY

relazione del pilota **Gabriele Tarquini**, presentato da parte dell'A.D. di Honda Auto, **Dott. Alessandro Skeri**. Tema “**Gabriele Tarquini, la sua storia e il dna sportivo di Casa Honda**”.
Con il **Presidente Quirino Barone** erano presenti la **Signora** e il **Socio Gianluca Aldone**.

RIUNIONE CONVIVIALE DEL 18/02/2015 (904^a)
ORE 20,00 – CIRCOLO RICREATIVO

Relatore: **Alfonso Bonocore**.

Tema: “**La famiglia Bonocore a Vercelli. Una storia da raccontare**”.

Ha presieduto: **il Presidente Quirino Barone**. Era presente la **Signora**.

Soci presenti: **Calciati con Signora, Casalini con Signora, Costanzo con Signora, Filippone, Forte con Signora, Francese con Signora, Isola, La Rocca, Mazza, Mensa, Mussato, Odone con Signora, Pissinis, Rondoni con Signora, Ruffino, Turcato con Signora, Varolo con Signora**.

Ospiti del Club: **l'Assistente del Governatore Dott. Giorgio Delleani con Signora**.

la Signora Milena Caniglia Bonocore, moglie del relatore,

la Signora Flora Bonocore, sorella del relatore,

la Signora Antonietta Giorgio, zia del relatore,

il Dott. Antonio Bisceglia, Presidente dell'ASCOM di Vercelli,

il Dott. Silvano Ardizzone,

la Dott.ssa Roberta Martini, responsabile delle pagine locali de “La Stampa”,

con il compagno **Jean-Claude Tardieu**.

Ospiti di Casalini: **il Signor Davide Brusa e la Signora Chiara Dalmasso**.

Soci visitatori: **il Geom. Pietro Isacco e la Prof.ssa Paoletta Picco**, del R.C. Vercelli;
il P.to Massimo Calliera, del R.C. Viverone Lago.

Al termine del convivio il Presidente cede la parola ad Alfonso Bonocore, che rievoca la storia imprenditoriale della propria famiglia.

Francesco Bonocore, che generazioni di vercellesi hanno conosciuto come “Ciccio”, nasce nel 1930, nell'entroterra della costiera amalfitana, da una famiglia di commercianti di legname.

Nel 1950 si trasferisce nel novarese in cerca di fortuna, prestandosi a varie attività: lavora in cascina, prende la patente da camionista, vende gelati, avvia un commercio ambulante di frutta e verdura.

Nel 1959 sposa Anna Giorgio e insieme, terzi in tutta l'Alta Italia, portano a Vercelli un prodotto nuovo: la pizza. Aprono infatti in via Cavour, in uno stabile oggi sostituito da un condominio, la prima pizzeria della città.

Il prodotto si afferma dopo alcuni mesi, grazie anche all'immissione in commercio di assaggi che si possono mangiare passeggiando.

Sorgono difficoltà a ottenere la licenza per gli alcolici, perché le norme di allora prescrivono distanze minime dalle chiese e dagli altri locali, ma di fatto, nella generale tolleranza, il vino viene servito in bottiglie di Coca Cola.

I due coniugi lavorano da mattina a sera senza risparmiarsi e, insieme, consolidano, sviluppano e diversificano le attività di famiglia.

Lei cucina i piatti campani e si specializza nella cucina di pesce; lui compra al mercato e investe in nuovi locali, tra i quali quello sulla strada dei Cappuccini, sotto cui, nel 1967, apre la discoteca "Scotch Club", e il Metrò.

Nel frattempo nascono e crescono i figli Alfonso e Flora.

Nel 1989 Alfonso sposa Milena Caniglia e insieme danno ulteriore impulso all'attività di Ciccio.

Nel 1995 si trasferiscono a Caresanablot.

Flora gestisce il "Pizza e Pasta" di Viale Garibaldi.

RIUNIONE CONVIVIALE DEL 04/03/2015 (905^a)
ORE 20,00 – CIRCOLO RICREATIVO

Relatori: **Jolanda Restano e Paolo Prestinari.**

Tema “ **Fattore Mamma - le mamme protagoniste della rivoluzione digitale, breve storia di un fenomeno e di una start-up**”.

Ha presieduto: **il Presidente Quirino Barone. Era presente la Signora.**

Soci presenti: **Casalini, Fossati, Francese con Signora, La Rocca, Mazza con Signora, Ruffino con Signora, Varolo.**

Ospiti del Club: **la Dott.ssa Ketty Politi**, Presidente del Soroptimist;
l'Avv. Giulia Arini, Past-President Soroptimist;
Roberto Maggio, giornalista de "La Stampa".

Ospiti del Presidente: **l'Arch. Pietro Balbis e Signora.**

Soci visitatori: **l'Arch. Luca Villani**, del R.C. Vercelli, **con Signora**;
il Dott. Stefano Vandone, del R.C. Vercelli, **con Signora.**

Al termine del convivio il Presidente presenta brevemente i coniugi vercellesi Jolanda Restano e Paolo Prestinari, cedendo loro la parola.

Jolanda Restano, laureata in farmacia, lavora per alcuni anni come ricercatrice presso l'Istituto Mario Negri.

L'incontro con Internet avviene nel 1995, quando, seguendo in vacanza il marito impegnato in Sardegna nello start-up di un nuovo servizio on-line, si trova a disporre di un PC, un browser e una linea dedicata.

Nel 1996, lascia la ricerca scientifica e diventa responsabile dei contenuti del servizio on-line Salute Medicina Internet di Edra. Nel 1998 è autrice della maggiore directory italiana specializzata di medicina, "Internet per le scienze mediche. Manuale di navigazione in medicina" .

Nel 2000, non trovando in rete i testi di filastrocche tradizionali che vuole recuperare per la sua prima bimba, lancia Filastrocche.it , che, con un database di oltre 17.000 testi e migliaia di creazioni, è divenuto uno dei servizi on-line dedicati all'infanzia di maggior successo (e di maggior raccolta pubblicitaria) in Italia.

Diventa anche autrice e produttrice di contenuti per bambini (libri, fiabe cantate su CD, siti web...) e apre il suo blog personale, Mammachespasso.

Con, Jopweb, agenzia fondata in seguito al successo di Filastrocche.it, Jolanda serve alcune delle maggiori aziende che si rivolgono al pubblico delle mamme e dei bimbi.

Paolo Prestinari, laureato in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi, ha da sempre una grande passione per le tecnologie applicate alla comunicazione.

Nel 1989 entra in Fininvest per occuparsi di media digitali e nuovi modelli televisivi, operando prima nell'ambito della Direzione Relazioni Internazionali e quindi come capo-progetto per le iniziative di TV digitale.

Nel 1995 decide di dedicarsi completamente a Internet, assumendo dapprima il ruolo di Responsabile della Comunicazione di Video On Line (primo on-line service italiano per l'utenza consumer) e quindi operando in Tin.it, ove lancia le prime esperienze di web partecipativo di massa, con la comunità virtuale Atlantide e l'instant messenger C6.

Nel 1999 è co-fondatore di i-Side, società specializzata nella realizzazione di servizi on-line e ancora oggi attiva nei settori del marketing virale e della Business TV.

Dal 2000, è inoltre editore di Filastrocche.it.

Ha tenuto interventi, seminari e corsi in Italia e all'estero ed è stato docente presso la Bocconi con un corso su "Media Industries Distribution Systems".

Ha partecipato alla costituzione dell'Osservatorio Business TV presso la stessa Università ed è autore di numerosi articoli e saggi sui media digitali.

È coautore del volume "Business TV – Comunicazione d'impresa nell'era digitale"

Nel 2009 i due coniugi fondano FattoreMamma, società di marketing e comunicazione che si dimostra capace di veicolare efficacemente alle mamme, per via telematica, l'informazione su determinati prodotti o servizi.

Il sito di FattoreMamma è, in sostanza, un portale da cui si dipana un network di altri siti dedicati ai temi della famiglia, al quale accedono quotidianamente migliaia di madri. Il tutto genera un fatturato in costante crescita e dà lavoro a 16 dipendenti e numerosi collaboratori esterni, producendo eventi in collaborazione con grandi marchi (ad esempio Mellin, Telecom, Chicco...).

CAMINETTO DEL 18/03/2015 (907^a)
ORE 20,00 – CIRCOLO RICREATIVO

Relazione del Socio **Notaio Massimo Cortese** sul tema "**Donazioni SI, Donazioni NO**". Era
presente la Signora.

Ha presieduto: **il Presidente Quirino Barone.**

Soci presenti: **Aldone con Signora, Casalini, Mario Cortese, Ferraris, Forte con Signora,
Francese con Signora, La Rocca, Mussato, Odone, Pissinis, Ruffino, Turcato
con Signora.**

Ospite di Aldone: **la Signora Claudia Audone.**

Ospite di La Rocca: **il Dott. Ottavio Cibrario.**

Soci Visitatori: **l'Ing. Alberto Rosso**, del R.C. Vercelli, **con Signora.**

Al termine del buffet il Presidente presenta brevemente il Socio Notaio Massimo Cortese prima di
cedergli la parola.

Cortese, nato a Milano nel 1949, è giunto a Vercelli nel 1953 al seguito del padre, Notaio Giulio.
Ha vinto nel 1983 il concorso notarile.
È sposato con Silvia e ha tre figli, Giulio, Vittorio e Marina, nessuno dei quali fa il notaio.

La relazione concerne le opzioni disponibili per trasferire agli eredi (in particolare ai figli) il
proprio patrimonio, tenuto conto della normativa fiscale vigente e dei propositi di inasprimento
della stessa dichiarati da varie parti politiche.

Ci si concentra soprattutto sugli immobili, che rappresentano l'aspetto più critico della questione,
mentre per il denaro si può contare su una maggior varietà di strumenti, ad esempio assicurativi.

Le successioni immobiliari tra parenti in linea retta entro il terzo grado sono esenti da imposta di
successione nei limiti di 1.000.000 euro per erede, mentre sulla parte eventualmente eccedente è
dovuta un'imposta del 4% .

A tal fine si considera non il valore di mercato degli immobili, ma quello catastale, che , di fatto, è
sensibilmente inferiore.

Analoga disciplina vale per le donazioni.

Nel caso di patrimoni immobiliari trasferiti tra gli stessi soggetti in parte per donazione e in parte
per successione i due valori si sommano ai fini fiscali.

Molto più costose, invece, le donazioni e successioni tra collaterali.

L'immobile donato, comunque, è difficilmente commerciabile fino a che siano trascorsi dieci anni
dal decesso del donante.

Entro tale decennio i legittimari (coniugi, genitori e figli) i cui diritti siano stati pregiudicati dalla
donazione possono impugnarla chiedendone l'annullamento.

Per altro verso l'art. 458 del codice civile impedisce di prevenire un'eventualità del genere
attraverso preventivi accordi tra gli interessati, poiché prevede la nullità di ogni atto di disposizione
di diritti derivabili da una successione futura.

Di conseguenza, sino a che non sia trascorso un decennio dalla morte del donante, le banche non
concedono finanziamenti per l'acquisto o la ristrutturazione di immobili che siano stati acquisiti per

donazione, temendo che la proprietà del donatario possa essere messa in discussione da legittimari controinteressati .

La paventata riforma fiscale potrebbe prevedere l'adeguamento dei valori catastali (concettualmente corretto), la riduzione della franchigia individuale da 1.000.000 di euro a 100.000 euro e l'innalzamento dal 4% al 25- 30% dell'aliquota sul valore eccedente la franchigia medesima.

La nuova disciplina inoltre potrebbe essere in qualche modo retroattiva, coinvolgendo, ad esempio, anche le donazioni effettuate, prima dell'entrata in vigore, da danti causa che decedano quando la norma già vige.

Per vero dalla relazione, e dalle risposte ai quesiti posti da Barone, Mussato, Casalini, Forte e Pissinis, non emergono soluzioni rassicuranti.

Ovviamente problematica sarebbe anche una finta vendita, visto che il pagamento dovrebbe essere riscontrabile e tracciabile.